

Diario di apprendimento (DDA) per docenti e formatori (reflective diary, learning journal)

di Peter Litturi e Gustavo Mejía Gómez



Il diario di apprendimento

Qual è lo scopo del DDA?

Prendere nota delle azioni compiute e delle riflessioni che le accompagnano, favorisce l'apprendimento. Un utile strumento per realizzare questo tipo di apprendimenti è il Diario di Apprendimento (DDA).

Nel DDA vengono registrati, anche in forma narrativa, i propri comportamenti connessi ai processi di apprendimento attivati. In questo modo si possono realizzare progressi consapevoli.

Il DDA può essere sviluppato sia rispetto a moduli o seminari formativi sia rispetto a situazioni professionali ordinarie. Esso aiuta anche a sviluppare la capacità di auto-valutarsi realisticamente e di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza (questi ultimi da fare oggetto di miglioramento).

In un percorso di crescita professionale diventa importante interrogarsi rispetto ai progressi fatti: "A che punto mi trovo? Cosa voglio raggiungere? Cosa mi manca? Quali sono le prossime cose da fare?". Questo richiede una dettagliata "documentazione" del processo di apprendimento.

È sensato gestire il DDA su due colonne: a sinistra il "verbale", la descrizione della situazione, ciò che ho fatto, e a destra la riflessione, come mi sono sentito e cosa ho imparato:

- compiti svolti (come ho proceduto)
- obiettivi raggiunti (successi, insuccessi)
- difficoltà incontrate (fattori di disturbo, ostacoli, deficit)
- grado di soddisfazione rispetto ai progressi fatti
- motivazione personale
- stato d'animo personale (sentimenti, emozioni,..)
- possibilità/opportunità di miglioramento
- obiettivi e pianificazione alla prossima fase di studio/apprendimento
- contratto con se stessi.

Le riflessioni stese nel DDA non dovrebbero riguardare soltanto aspetti professionali in senso stretto, cioè la capacità di svolgere compiti e di risolvere problemi sulla base di saperi e abilità del dominio di riferimento, ma anche le competenze personali, relazionali e sociali.

Comunque, i modelli di DDA sono molteplici, anche se perseguono tutti un rafforzamento delle attività riflessive del soggetto in azione.

Qui di seguito verranno riportati alcuni esempi di domande guida da porsi in seguito alla partecipazione a seminari o corsi di formazione o in seguito alla lettura di testi attinenti la pratica professionale (auto-formazione).

A) Domande guida per la riflessione su tematiche di apprendimento professionale proposte in occasione di specifici corsi/seminari o incontrate nella lettura di testi specialistici:

Domande	Risposte
Titolo e contenuti del seminario/articolo/libro/capitolo?	
Qual è stata per me la cosa più importante/significativa?	
Quali sono i concetti chiave che ho appreso?	
Quali sono le cose che prima ritenevo giuste/vere e che ora mi appaiono errate?	
Cosa è stato nuovo per me e mi ha sorpreso?	
Quali sono stati i cambiamenti (cognitivi, di atteggiamento, di percezione,...) a seguito del seminario o della lettura?	
Una cosa appresa durante il seminario o nella lettura che vorrei essere in grado di applicare in futuro.	
Sono ancora insicuro/a riguardo a...	
Tematiche che mi interessano molto e che vorrei approfondire..	
Idee per la pratica didattica che si basano sul seminario o sulla lettura...	
La cosa che mi è piaciuta di più di questo seminario/lettura.	
La cosa che mi è piaciuta di meno di questo seminario/lettura.	
Cose (concetti, idee, fatti) interessanti appresi.	
Quali erano le mie attese nei confronti del seminario/lettura?	
In che modo tali attese sono state soddisfatte oppure non soddisfatte.	
Quali concetti ritengo importante inserire nel mio glossario scientifico-pratico-professionale?	

B) Domande guida per la riflessione su tematiche di apprendimento professionale incontrate e vissute in situazioni operative (in aula, nel consiglio di classe, nei rapporti con i/le colleghi e colleghe, nei rapporti con singoli allievi in classe e fuori classe, nelle relazioni con l'amministrazione, con il direttore, con le aziende e altri soggetti del territorio, con i genitori).

Domande	Risposte
Qual era la situazione?	
Cos'è accaduto?	
Come ho proceduto? Come ho agito?	
Perché ho agito/proceduto in quel modo?	
Cosa ho fatto bene?	
Cosa avrei potuto fare meglio?	
Cosa penso farò diversamente la prossima volta?	
Quali altre misure (cambiamenti, conseguenze, passi) intendo mettere in atto a seguito delle riflessioni fatte?	
Quali elementi (teorie, concetti) dei corsi o delle letture fatte possono essere utilmente impiegati per descrivere, esplicitare, comprendere la situazione vissuta?	

C) DDA a conclusione di un corso/seminario

Relatore:

Data:

Titolo/argomento:

Contenuto

I miei interrogativi, le mie domande, cosa ho appreso durante il seminario:

Interesse

Il corso/seminario ha suscitato il mio interesse? Vorrei avere più conoscenze a riguardo? Quali?

Piano di azione

Cosa, di ciò che ho imparato, vorrei attuare nella mia docenza?